



Via Rosalino Pilo, 2 bis - 10143 TORINO
tel. 011747978

Email : torino@giovanemontagna.org
Sito : www.giovanemontagna.org/torino
www.giovanemontagna.to.it

l'ALTrAMontagna

24 Luglio..28 Agosto

Apertura Natale Reviglio

Carissimi soci, è tempo di pensare alla prossima stagione estiva e la nostra Casa per Ferie è pronta a riaprire per ospitarvi numerosi!

Quest'anno il periodo di apertura per i soci sarà a partire dal 24 Luglio e avrà termine il 28 Agosto. Il mese di Luglio sarà dedicato al soggiorno dei ragazzi delle parrocchie.



Se siete interessati a un soggiorno in Val Ferret al cospetto del Monte Bianco affrettatevi a prenotare contattando la sede o scaricando la documentazione di cui alleghiamo i link:

- https://www.giovanemontagna.org/public/sezioni/CN/Reviglio_2022_-_Circolare.pdf
- https://www.giovanemontagna.org/public/sezioni/CN/Reviglio_-_2022_-_Regolamento_.pdf
- https://www.giovanemontagna.org/public/sezioni/CN/Reviglio_-_2022_-_Scheda_Partecipazione.pdf

Legate al soggiorno presso lo Chapy sono importanti le due attività che precedono e seguono il periodo estivo:

9 Luglio 2022

Approvvigionamento...

Sabato 9 luglio ci dedicheremo alle provviste: **ritrovo h 7,30** in via Paolo Veronese 205, nel parcheggio della **Metro**.

Ci divideremo in squadre da 2 persone, con relativa lista della spesa; solitamente riusciamo a riempire 10-12 carrelli grandi, quindi ci sarà sicuramente bisogno di molti volontari, per poter velocizzare la spesa.

Poi, caricato il furgone, si partirà alla volta del Reviglio, eventualmente con un'auto di supporto.

Trasporto di tutte le vettovaglie, sistemazione in cantina, dispensa e frigoriferi vari....

1 Ottobre 2022

...Chiusura

Dopo un'estate che speriamo sia stata serena e ricostituente per tutti giunge il momento di chiudere la Casa.

Ci occuperemo delle necessarie risistemazioni e cambiamenti di assetto, quali ad esempio la sistemazione della paratia divisoria in refettorio, lo svuotamento dell'impianto idraulico, il ritiro di attrezzature varie e magari anche di qualche piccola manutenzione, per preparare la casa al lungo riposo invernale.

Ci si ritroverà **sabato 1 ottobre**, nel **Parcheggio di Auchan (zona Sfinge)** alle ore **7,00** con quanti volenterosi vorranno dare una mano nella manutenzione della nostra casa.

Per ulteriori informazioni e per dare la propria disponibilità rivolgersi a:

Daniele CARDELLINO cell. 366 3247130
daniele.cardellino71@gmail.com

Vogliamo fare ...

2-3 Luglio 2022

Aggiornamento Escursionistico Alpi Centrali

A volte, durante una normale uscita in montagna, ci possiamo trovare in situazioni di difficoltà che possono pregiudicare la buona riuscita dell'escursione. Inoltre è importante considerare che la gestione di un gruppo, in gita sociale, ha delle necessità differenti rispetto ad una gita individuale.

Durante questo Aggiornamento si affronteranno le tecniche di base per gestire in sicurezza queste situazioni.

L'obiettivo formativo è quello di rendere il partecipante conscio delle problematiche del terreno di montagna e fornire gli strumenti per affrontare con maggior sicurezza l'escursione.

Argomenti:

- definizioni, natura e problemi dei terreni cosiddetti esposti;
- strategie per la riduzione dei rischi sui terreni esposti ed uso di dispositivi di protezione (corda, casco, materiale alpinistico);
- basi dell'autosoccorso e della gestione dell'emergenza;
- via ferrata e sentieri attrezzati. Cosa sono e come si affrontano;
- comportamento e gestione del gruppo.

Tutto ciò sarà svolto e trattato "sul terreno" grazie al supporto delle Guide Alpine, mentre la sera di sabato sarà dedicata ad approfondimenti teorici.

La località prescelta sono le Alpi Apuane, con base al rifugio Donegani 1150 m. A breve sarà disponibile il programma dettagliato.

Gli interessati possono rivolgersi, per ulteriori informazioni ed iscrizioni, a:

Daniele CARDELLINO cell. 366 3247130
daniele.cardellino71@gmail.com

2-3 Luglio 2022

Becca di Monciair (3544m)

(A)

La Becca di Monciair (3544m) è l'ultima punta della cresta che dal Gran Paradiso scende verso sud ovest. Dà il nome al ghiacciaio sottostante (Monciair) o quel poco che ne rimane.

La gita in sé ha come punto di partenza Pont Valsavarenche e l'itinerario di salita sarà la cresta sopra menzionata (cresta che fa da spartiacque tra Piemonte e Valle d'Aosta). L'itinerario sarà suddiviso su due giornate: la prima consisterà nello

spostamento da Pont Valsavarenche fino al rifugio Vittorio Emanuele II (2732m) dove si pernoverà per la notte del 2 Luglio.

La sveglia per il 3 luglio sarà piuttosto presto per evitare brutte condizioni della neve e roccia da affrontare fino alla punta. Dal rifugio si punterà a Sud aggirando i muraglioni del Ciarforon e dopo essere giunti sul ghiacciaio di Monciair, ci si sposterà verso la cresta e si inizierà a risalire la china fino ad un gendarme dove sarà richiesto superare qualche agevole tratto roccioso (massimo I°) dai quali si volgerà alla rampa finale che conduce alla cima di Monciair (4h da rifugio Vittorio Emanuele II).

La cresta, viste anche le date scelte, dovrebbe essere anche "sporca" di neve e ciò eviterebbe di ravanare negli sfasciamenti sottostanti alla neve, ma le condizioni della cresta e della via verranno verificate più avanti.

La via è gradata PD- dunque accessibile a chiunque abbia un adeguato allenamento per affrontare il dislivello e la quota raggiunta, ma non presenta difficoltà evidenti a meno dell'esposizione durante il tratto di cresta, dalla quale si discende fino al Vittorio Emanuele e poi a Pont (3 Luglio).

Attrezzatura : completa da alpinismo
Ulteriori dettagli : da concordare in sede
Coordinatore di gita: Matteo VALLE cell. 346 3354043

9 Luglio 2022	Rocciamelone (3538m)	(EE)
----------------------	-----------------------------	-------------

Il nostro appuntamento annuale con il Rocciamelone (3538 m) e il nostro bivacco Santa Maria collocato in punta è fissato per il 9 luglio 2022. Il ritrovo è fissato alle ore 5.00 da Torino in corso Regina Margherita angolo corso Potenza nei pressi dell'ex Istituto Maffei.

La salita segue il classico percorso che si stacca a sinistra dalla strada poco prima del rifugio La Riposa a circa 2100m. In circa 3.30-4 h dovremmo raggiungere la cima, da cui speriamo di godere del consueto impareggiabile panorama sulla valle di Susa, meteo permettendo. Avremo anche l'occasione di verificare le condizioni del bivacco e di incrociare Fulgido Tabone, gestore del rifugio Ca d'Asti.

Prevedere attrezzatura da escursionismo adeguata alla quota e scorta d'acqua.

Termine iscrizioni : giovedì 30 giugno 2022
Coordinatore di gita: Marco VALLE cell. 347 6510744
mtwin64@gmail.com

NB.: il 21 agosto è prevista in calendario una seconda salita al Rocciamelone, chi fosse interessato è pregato di contattare con congruo anticipo il coordinatore della gita Renzo Maina (324 8357854) o il sottoscritto per conferma circa l'effettuazione dell'uscita.

Data l'indisponibilità di Sergio Gaido come direttore per le due uscite in mountain bike previste per il 9/10 luglio e 2 ottobre è stato suggerito di

spostare l'uscita di luglio al 24/25 settembre in concomitanza con l'aggiornamento di roccia previsto ad Arnad e mantenere la data prevista per quella di ottobre.

La prima uscita aveva come meta la "via del sale" nelle alpi liguri, ma questo è un percorso decisamente impegnativo che richiede almeno due giorni e un ottimo allenamento. Si è pertanto deciso di optare su un percorso più vicino a noi (Val di Susa o Val d'Aosta) da scegliere però "last minute" a seconda del livello numerico ed atletico dei possibili partecipanti.

L'uscita di ottobre prevista nella collina morenica di Rivoli con salita al Moncuni viene confermata.

La zona con partenza dal castello di Rivoli si presta a pedalare su percorsi immersi nel verde. Ci sono diversi cartelli che fanno riferimento ai vari sentieri perché è facile perdersi dal momento che ci sono svariati bivi con diverse scelte di percorso.

Anche per questa uscita i dettagli verranno discussi e organizzati in sede il giovedì precedente. Ultimo problema: organizzatore cercasi!! Mi sono dato disponibile per l'uscita del 2 ottobre, ma non sono sicuro per motivi famigliari di essere in Italia per quella data.

Per i dettagli lascio come riferimento oltre al mio quello di Guido Valle in modo da sapere chi contattare per organizzare le uniche uscite in bici previste nel nostro calendario.

Coordinatori di gita: Alberto GUERCI
Guido VALLE

cell. 329 9774628
cell. 329 2305458

La Testa del Rutor (3486m) è una vetta del gruppo delle Graie, interamente italiana (territorio dei comuni di La Thuile e Valgrisenche).

Si tratta di una salita alpinisticamente facile e svolgibile interamente salendo in conserva (non è previsto alcun passaggio di arrampicata): l'attenzione primaria andrà riposta ai possibili crepacci distribuiti sul percorso.

La nostra ascesa ci vedrà impegnati sulla via normale da La Joux, per il rifugio Deffeyes.

Sabato 16 luglio inizieremo a camminare da La Joux e, seguendo le paline indicatrici (segnavia 2), raggiungeremo il rifugio Deffeyes dove pernosteremo: in questa giornata avremo il piacere di passare vicino a due cascate della zona e per la conca dell'Alpe Glacier (dalla quale saremo poco distanti dal rifugio).

La mattina di domenica 17 ci incammineremo verso la vetta. Al momento è poco ragionevole esser già consapevoli della traccia che ci converrà seguire (dal rifugio le principali segnate sono tre), a causa delle condizioni del ghiacciaio: un sopralluogo svolto poco prima della nostra gita, unito alle informazioni e consigli dei rifugisti presenti al Deffeyes, mi aiuteranno a delineare il percorso più sicuro.

Ad oggi, posso solo prevedere che la nostra via possa esse quella suggerita dall' articolo citato su Gulliver, descritta come "itinerario 3" e indicata come la più breve.

Vi riporto il link qui sotto, nel quale potete approfondire in dettaglio i passaggi più significativi.

<https://www.gulliver.it/itinerari/rutor-testa-del-via-normale-da-la-joux-per-il-rifugio-deffejes/>

Come anticipavo, l'unica difficoltà sarà appunto quella di monitorare la presenza di crepacci (e ovviamente non sostare/trattenerci nei tratti in cui passeremo vicini/sotto a seracchi): per il resto, la traccia sarà caratterizzata da un semi-costante sali e scendi che ci condurrà in vetta.

Anche i tratti un po' più ripidi sono semplici pendii, percorribili senza grandi difficoltà.

Il rientro al rifugio sarà, anch'esso, valutato secondo le condizioni al momento, ma verosimilmente ricalcherà il percorso di andata.

Domenica stessa rientreremo a La Joux e proseguiremo per Torino.

Attrezzatura : completa da alpinismo

Ulteriori dettagli : da concordare in sede

Coordinatore di gita: Umberto LEPORE cell. 340 5005285

Prima della partenza per le vacanze, nella bellissima valle ai piedi del massiccio des Ecrins, andremo a goderci un Week-end di arrampicata.

Una bella gita al Refuge du Glacier Blanc potrà accompagnare una giornata di falesia, con l'imbarazzo della scelta tra tutte quelle che circondano l'abitato di Ailefroide.

Anche in questo caso pernosteremo in tenda nel campeggio municipale di Ailefroide.

Programma: Da definire

Mezzi: Auto proprie

Coordinatore di gita: Dario FRANCO

cell. 331.8126912

francodar@tiscali.it

Quest'anno la Settimana di Pratica Alpinistica si sposta ad Est.

Avremo come base di appoggio la Casa per ferie Miramonti a Laste di Rocca Pietore, Provincia di Belluno, a 1450 metri di quota.

La zona più vicina per scalare è il passo Falzarego, quindi: Cinque Torri, Lagazuoi, Tofane.

Non distante chiaramente il Civetta, poi la zona di Passo Sella ed il Pordoi, oltre a varie falesie e ferrate nei dintorni.

La proposta, se il tempo lo permetterà, sarebbe proprio di scalare ogni giorno in una zona diversa.

I destinatari principali a cui si rivolge la Settimana sono tutti coloro che, all'interno delle proprie Sezioni, partecipano alle attività sociali sia come primi che come secondi di cordata ed intendono mettere a disposizione della loro Sezione e dell'Associazione le loro capacità, proponendosi come coordinatori.

I partecipanti si muoveranno in autonomia, senza l'ausilio di guide alpine, selezionando di volta in volta le mete, in base alle condizioni meteo ed al livello tecnico del gruppo.

A breve la Commissione Centrale di Alpinismo e Scialpinismo divulgherà il programma dettagliato.

Poiché la casa è grande e ci sono parecchi posti disponibili sarà possibile soggiornare anche per eventuali accompagnatori o soggiornanti che volessero approfittare. Ovviamente per loro non è previsto alcun programma e dovranno organizzare le escursioni autonomamente.

Per maggiori informazioni, avere il programma dettagliato e per iscrizioni rivolgersi in segreteria oppure a:

Daniele CARDELLINO cell. 366 3247130
daniele.cardellino71@gmail.com

6-7 Agosto 2022

Roccia Nera (4075m)

(A)

La Roccia Nera è una cima di 4075 m nel Gruppo del Monte Rosa, posizionata tra i Breithorn ed il Polluce.

Si tratta di un'ascensione su ghiacciaio, che inizialmente risale le piste da sci (fino al Colle del Breithorn), poi prosegue costeggiando alla base i Breithorn stessi ed infine risale direttamente il ripido pendio SO (da valutare con attenzione in caso di ghiaccio).

Il dislivello di "soli" 700 m non è da sottovalutare, considerando il fattore quota, lo sviluppo del percorso e una discesa di circa 150 m, fatta all'andata, che poi sarà da risalire al ritorno.

Località di partenza:

1° giorno: Cervinia (Ao) 2006 m

2° giorno: Rifugio Teodulo 3317 m

Dislivello in salita:

1° giorno: 1300 m (oppure 756 m utilizzando gli impianti)

2° giorno: 700 m

Tempo di salita:

1° giorno: 2,5/4 h

2° giorno: 3,30 – 4 h

difficoltà: PD

Descrizione itinerario:

Da Cervinia 2006 m si può raggiungere il Plateau Rosa anche per sentiero. Dalla parte alta di Cervinia, si raggiunge l'Albergo Pirovano, dove si inizia a salire per tratti di sentiero e su piste da sci, fino a raggiungere l'Alpe Vieille e poi lungo l'ampio dosso erboso a destra, raggiungendo quindi con evidente percorso Plain Maison 2548 m. (In alternativa, con la funivia, si risparmiano 540 m di dislivello circa).

Da Plain Maison si prosegue su sentiero non sempre evidente, ma sempre ben segnalato (segnavia n. 15). Si attraversa poi il ghiacciaio, spesso ricoperto da pietre, che conduce, con percorso evidente al colle del Teodulo 3290 m.

Da qui, su una pista da sci scavata sul ghiacciaio, si raggiunge in breve il rifugio Teodulo (3317 m).

Il giorno successivo si prosegue per Plateau Rosa, si risale lungo una pista volgendo poi a sinistra e si attraversa il vasto pianoro glaciale sino a raggiungere la larga depressione costituita dal Colle del Breithorn 3831 m.

A questo punto si tralascia l'evidente traccia che, verso sx, conduce al Breithorn Occidentale e si prosegue scendendo lungo il grande ghiacciaio di Verra in direzione della Roccia Nera.

Cercando di perdere meno dislivello possibile si attraversa a mezza costa (attenzione ad alcuni crepacci presenti in questo tratto).

Si volge infine a sinistra, compiendo un semicerchio, per portarsi alla base dello scivolo Sud-Ovest della Roccia Nera.

Non rimane che salire direttamente il ripido pendio nevoso (fino a 40°) fino ad uscire sulla cresta sommitale.

Si prosegue a destra, qualche metro sotto il filo (attenzione alle possibili cornici rivolte verso Nord) e si raggiunge la vetta, costituita da una cresta di neve orizzontale.

In considerazione della necessità di prenotare il rifugio le iscrizioni dovranno avvenire entro giovedì 15 giugno, ma si invitano i soci interessati a contattare al più presto il Coordinatore, per segnalare la propria partecipazione.

Attrezzatura : piccozza, ramponi, imbracatura, corda,
abbigliamento da alta quota.

Coordinatore di gita: Daniele CARDELLINO cell. 366 3247130
daniele.cardellino71@gmail.com

1-5 Settembre 2022

Trekking delle Dolomiti

(E)

Il trekking di quest'estate si svolgerà tra il primo e il 5 di settembre percorrendo la dorsale tra Val di Fassa e Val Gardena.

Il primo giorno raggiungeremo Bolzano e Nova Levante (Welschnofen) in auto da Torino, per proseguire poi in autobus fino a Campitello di Fassa. La mattina seguente andremo in funivia al Col Rodella (2422 m), poi a piedi si "circumnavigherà" il Sassolungo passando attraverso la favolosa "Città dei sassi"; chi lo desidererà potrà salire alla forcella del Sassolungo, rinfrancarsi un po' al rifugio Demetz e scendere dal versante opposto ricongiungendosi col resto del gruppo; tutti insieme arriveremo poi al rifugio Sassopiatto (2300 m), dove la famiglia Kasseroler ci starà aspettando.

Sabato 3 settembre lo spenderemo passeggiando, tra i 2000 ed i 2400 m, nell'ampio anfiteatro dell'Alpe di Siusi, fino a raggiungere il Rifugio Bolzano (2457 m). Domenica 4 risaliremo la lunga cresta della Cima di Terrarossa lasciandoci alle spalle il maestoso Sciliar, e scavalcando il passo Principe (2601 m) scenderemo al rifugio Vajolet (2243 m), posto sotto le omonime Torri.

Lunedì 5 infine, passando sotto il Catinaccio-Ciadenac-Rosengarten (2981), raggiungeremo in mattinata il Rifugio Fronza alle Coronelle (2337 m) dal quale le seggiovie del Re Laurino ci permetteranno di raggiungere le auto parcheggiate a Nova Levante e di rientrare a casa.

Bel sentiero ripido e tortuoso. Panorama su tutta la Val d'Ala. Tempo 2:30 h
Dal Pian della Mussa prendere il ponte e seguire il sentiero che porta a sx al Canale delle Capre, dopo 150 mt di dislivello, spostamento a sx con uscita sul Pian dei Morti da qui seguire il sentiero che attraverso alcuni stretti canali e lunghi pendii porta a ridosso di una bassa parete, superate le rocce bagnate, si entra nel valloncetto che per sfasciumi porta al rifugio. I

Il secondo giorno sarà possibile raggiungere Punta Adami; splendido balcone panoramico fra le cime e ghiacciai che chiudono la Valle d'Ala.

Dal Rifugio si scenderà brevemente in direzione dell'evidente morena che delimita i resti del ghiacciaio della Bessanese. Proseguendo per massi e detriti attraversando con brevi saliscendi il valloncetto che segue fino sotto a un caratteristico rilievo rossastro. Risalito per detriti si arriva alla cresta principale che si segue stando a sx, poco sotto il filo. Le ultime decine di metri che precedono la cima sono abbastanza esposte così come il dentino che costituisce la vetta vera e propria.

Attrezzatura : Da escursionismo (necessario il sacco lenzuolo)
Da valutare attrezzatura per affrontare la punta sommitale.

Mezzi: Auto proprie

Coordinatore di gita: Dario FRANCO cell. 331.8126912
francodar@tiscali.it

PRESENTAZIONE

Grandiosa forra scavata nei calcescisti del Rocciamelone, con pareti perfettamente levigate da piene rovinose e frequenti.

Si divide in due parti: quella alta è una successione senza respiro di 24 calate, per fortuna (o purtroppo) senza pozze profonde alla base. Lungo, molto incassato e quasi senza via d'uscita.

In quella bassa, il torrente si apre come un balcone a 160 m sulla piana di Novalesa. Sotto i piedi solo più le ultime due cascate verticali, divise da una piccola pozza pensile.

Avvicinamento: 50min/60min (a piedi)

Progressione: 6h + 4h

Rientro: 10min

La strada che conduce al Rif. Stellina è chiusa da una sbarra, le cui chiavi non sono a disposizione dei torrentisti.

Coordinatore di gita: Emanuele BENA

Cell. 340 8144909

16-18 Settembre 2022

**Raduno Intersezionale Estivo
Sappada (Ud) – Sez.di Vicenza**



Il compito di organizzare il “Raduno Intersezionale Estivo” di quest’anno è toccato alla sezione di Vicenza.

Il raduno è previsto nella località carnica di Sappada.

Al momento dell’uscita del notiziario non siamo ancora in possesso del programma della manifestazione.

Non appena possibile verranno comunicati tutti i dettagli attraverso la Newsletter della Sezione.

24 Settembre 2022

**Aggiornamento Roccia
Arnad (Ao)**

Tecniche di arrampicata e di progressione su roccia

Quest’anno l’Aggiornamento di Roccia si terrà in bassa Valle d’Aosta, nella zona di Arnad.

Nel raggio di pochi chilometri troviamo diverse falesie ed il famoso “Paretone”, percorso da numerose vie di varia lunghezza e difficoltà.

Si tratta, in gran parte, di vie di arrampicata sportiva, con protezioni sui tiri e soste attrezzate.

In considerazione di queste caratteristiche degli itinerari si è deciso di dedicare l’Aggiornamento alle tecniche di arrampicata, privilegiando il gesto rispetto alle

manovre (manovre di corda che quindi dovranno essere un bagaglio acquisito dei partecipanti).

Sabato ci ritroveremo in una falesia idonea alle esigenze didattiche e, grazie alla competenza delle Guide Alpine che ci assisteranno, potremo imparare come affrontare nel modo migliore le varie tipologie di pareti: placca, fessura, diedro, strapiombo, ecc.

Domenica, in base al livello dei partecipanti, ci divideremo in varie cordate per scalare le vie lunghe del Paretone.

La partecipazione è riservata ai soci GM in regola con la quota associativa, dotati di adeguata preparazione.

In particolare si richiede ai partecipanti la conoscenza delle manovre di corda e della progressione su vie di più tiri.

I primi di cordata dovranno essere in grado di arrampicare sul 5c/6a; gli aspiranti primi di cordata sul 5a.

Per maggiori informazioni, avere il programma dettagliato e per iscrizioni rivolgersi in segreteria oppure a:

Daniele CARDELLINO cell. 366 3247130
daniele.cardellino71@gmail.com

9 Ottobre 2022	Uscita in falesia	(A)
-----------------------	--------------------------	------------

Stufi di prendere freddo nelle uscite in falesia autunnali, proviamo a proporre una meta che ci dia maggiori probabilità di temperature miti: Finale.

La falesia che proponiamo è quella del Priore un sito contornato da altri con caratteristiche simili tutte raggiungibili con 5 minuti di spostamento a piedi: Le Coccinelle, I Tre Frati, Il Serpente.

Queste falesie si raggiungono partendo dal B&B a Ca' de Alice a Finale Ligure, a 3 minuti dall'uscita autostradale di Feglino.

La roccia è quella tipica di Finale, calcare perfetto e la chiodatura ottima.

La falesia proposta si distingue per i numerosi tiri con difficoltà inferiore al 6 a.

L'attrezzatura è la solita: casco, imbrago, scarpette e almeno un moschettone a ghiera.

Nel caso qualcuno risultasse privo di qualche materiale, è pregato di avvisare prima, in modo da poter dare la possibilità di reperire quanto necessita.

Ritrovo: Piazza Pitagora, ore 8.00
Mezzi: Auto proprie
Coordinatori: Marco BARBI cell. 335 1078079
Alberto BELLO cell. 324 9521693

Per la gita di chiusura quest'anno non è stata messa in programma nessuna meta specifica.

La scelta verrà effettuata con l'approssimarsi della data di effettuazione.

Siete tutti invitati a dare il vostro contributo facendo avere la vostra proposta su un'eventuale destinazione che possa destare l'interesse del maggior numero di partecipanti.

La cosa però più importante è riuscire a far sì che la gita di chiusura rappresenti quella giornata di festa che riunisce **tutte le "Anime" dellaGM** così come auspicato da Laura al termine dell'evento dello scorso anno.

Notizie più dettagliate verranno date nel prossimo notiziario o, in modo più puntuale, attraverso la Newsletter della sezione.

Abbiamo fatto...

Bousson - Buona Befana!!

6-7-8 Gennaio 2022

Quest'anno, la nostra ormai consueta “settimana di capodanno” al rif. Reviglio, è stata sostituita da un breve soggiorno a Bousson: al termine delle vacanze natalizie, il 6,7 e 8 gennaio, ci siamo ritrovati per festeggiare l'arrivo del nuovo anno (ringraziamo l'ospitalità della fam. Duretto) e per goderci insieme un po' di tempo sulla neve.

Il 6 e il 7, due gite: Cecilia Bello, Cristina Duretto, Silvia e Paolo Franco, con i papà Alberto e Dario, hanno sperimentato lo scialpinismo ... per qualcuno di loro era proprio la prima volta, e, nonostante la stanchezza, la soddisfazione e la felicità si vedevano chiare sui volti sorridenti a fine giornata!!!

Ha concluso la nostra mini-vacanza una esilarante “bobbogita”... ovvero... una nuova e originale modalità di divertimento sulla neve, ideato dai nostri ragazzi: si cammina, percorrendo in salita sentieri innevati, a volte con ciaspole, realizzando un bel po' di dislivello; ognuno di loro, si carica il proprio bob/paletta/mini-snowboard sulle spalle... e poi si scende scivolando, divertendosi all'impazzata, tra gare di velocità, prove di equilibrio - provando ad andare in piedi sui bob - e... inevitabili ruzzoloni, con grandi risate di tutti !!!!

famiglie DURETTO, BELLO e FRANCO

Arp Vieille

27 Febbraio 2022

Trovare una gita con neve continua in questa stagione avara di precipitazioni è decisamente difficile. Dopo la consultazione di siti specializzati e sentiti i guru del web, la scelta è caduta sulla classicissima Arp Vieille.

Anche la scelta dei partecipanti non è stata banale, le defezioni causa pandemia, legamenti crociati danneggiati, costole fratturate, piatti tibiali frantumati, emigranti per lavoro e ricoveri d'urgenza, hanno ristretto di molto la schiera dei normali partecipanti alle escursioni di scialpinismo.

In ogni caso, domenica mattina ci siamo trovati in quattro diretti a Bonne, in Valgrisenche.

A parte qualche problema con l'attrezzatura che pare non gradire la temperatura frizzantina, ci incamminiamo con molti altri in questa valle con meteo anomalo, dove esiste e resiste la neve.

Man mano che si sale, la speranza di fare qualche curva con neve passabile, si fa sempre più reale.

I pendii che conducono verso la vetta gradatamente diventano più ripidi costringendoci ad una serie di conversioni sempre più ravvicinate.

La giornata tersa e soleggiata ci regala un bellissimo panorama dalla vetta, premettendoci di ammirare dal Cervino al Ruitor.

Giusto il tempo di mangiare una barretta e togliere le pelli e subito scendiamo per verificare se le condizioni del manto nevoso mantengono le promesse.

Le promesse sono mantenute alla grande! Per la maggior parte della discesa, ci sono quindici centimetri di farina che smussano le rotaie delle precedenti discese e consentono curve veloci e divertenti.

La giornata la concludiamo alla piola di Valgrisenche, davanti ad una birra e una “raclette express”.



Grazie a Chiara, Maurizio e Renzo.

Marco BARBI.

Costa Serena

20 Marzo 2022

Un'annata balorda per lo scialpinismo, un inverno caldo con poca neve e tanto vento quasi ovunque. Risultato: esposizioni a sud pelate, placche gelate e sastrugi altrove. Tra le poche zone risparmiate dal disastro vi sono la Valdigne e il Gran San Bernardo. Ed è lì che decidiamo di puntare per rimediare una gita fattibile in sostituzione di quella in programma nella Val Germanasca, annullata per assenza di materia prima.

E così ci troviamo, i due Marchi, Guido, Danilo e io, a risalire su un manto appena sufficiente ma ben rigelato, e con pochi cm di neve nuova caduti nella notte, una stradina che si inerpica sui fianchi di un vallone tanto appartato quanto ricco di vere chicche per lo scialpinismo, come la Guglia d'Artanavaz, La Grand Rochere, la Guglia di Bonalé e il Gran Creton. Siamo a Planaval, piccola località alla fine della lunga strada che sale da Morgex.

Partiti per salire il Gran Creton, il meteo, alternando momenti di pallido sole ad altri in cui volteggiano fiocchi di neve, ci induce a più miti consigli. Così dopo l'alpeggio Rantin risaliamo il sorprendente vallone sospeso che dolcemente conduce alla panoramica vetta della più modesta ma non meno interessante Costa di Serena, quota 2785.

Panoramica non è un eufemismo, perché, giunti in vetta, nel giro di poco le nubi si diradano e si apre una vista spettacolare sul vicino Gran Creton e sull'imponente Gran Rochere mentre alle nostre spalle troneggiano il Combin e il Velan.

La riconquistata ottima visibilità ci regala una discesa su neve simil trasformata talmente facile e divertente che, come si dice in piemontese, 'a basta mac bugié le uriye', verso il vero e meritato traguardo: la birra!

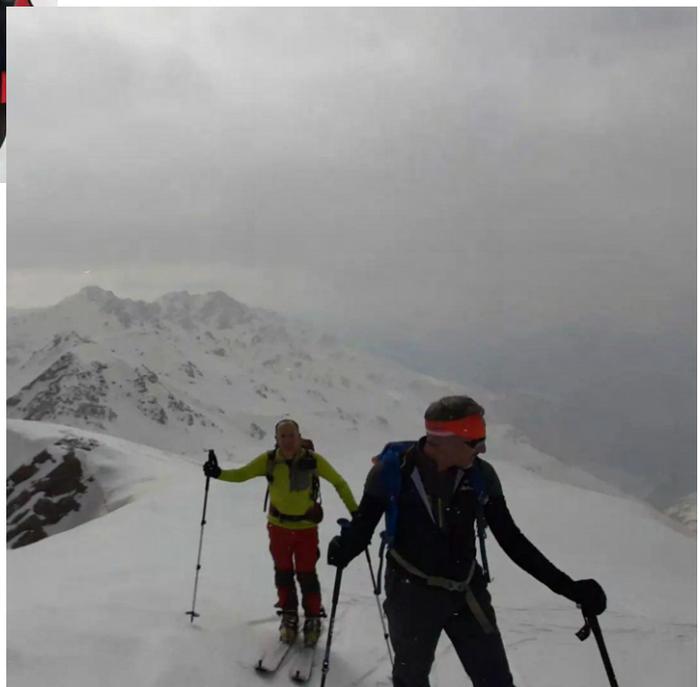
Igi SALZA



In cima alla Costa Serena



La splendida discesa



Aggiornamento di SciAlpinismo - Vipiteno

1-3 Aprile 2022



Con Dario e Daniele, i 3 “coraggiosi” di Torino che si aggregano al gruppone di Genova, partiamo per il viaggio nostop lavoro-Torino-Vipiteno e arriviamo verso le 11 di sera in una accogliente dimora (precisamente a Colle Isarco) dove i nostri 12 amici di Genova stanno ancora cenando: giusto il tempo per ricevere le indicazioni del giorno dopo e preparare lo zaino che si crolla a letto. Venerdì conosciamo le guide arrivate da Vicenza e via con la gita di antipasto alla cima Elles spitze. Tempo infame, nevicata fitta e abbastanza umida dall’inizio alla fine, ma almeno il paesaggio invernale e direi fiabesco efficace lezione di conduzione gruppo e valutazione rischi itinerario. Ci fermiamo per le condizioni non propizie



(testimoniate da un piccolo distacco spontaneo poco distante da noi) e almeno godiamo di qualche bella curva nella parte alta. Poi ritorno giù più in fretta possibile, a tuffarsi nel complesso balneare di Vipiteno con piscina e 5 saune diverse, tutto gratuito per gli ospiti della casa.

Intanto ho conosciuto le persone, e l'atmosfera della casa (3 appartamenti adiacenti) era speciale: l'organizzazione di Alberto è stata perfetta e il clima familiare di convivialità direi avvolgente. Mauro gestore super di tutto, chef, ci salutava al mattino con "non vi preoccupate di sistemare dopo colazione quando dovete andare in gita ..." e poi speciale l'estrazione dei posti per i tavoli a cena per mischiarsi un po'. E le tre guide, Nicola Tondini con Franz e Lorenzo, preparate ma senza supponenza, dirette e chiare nelle cose importanti (conduzione del gruppo e sicurezza in particolare) che volevano trasmetterci come deve essere per farsi capire.

Il secondo giorno ancora neve fresca con tecnica di discesa e ricerca Artva resa più reale possibile simulando travolti multipli (e poi sauna).

Poi finalmente il terzo giorno il SOLE e una gran bella gita alla Kleine



Kreuzspitze, con lezione focalizzata sulla scelta itinerario di salita e discesa e calata controllata su ancoraggio.

Poi i saluti finali in una bella festa e un grosso arrivederci ai prossimi appuntamenti.

Guido VALLE

Gita sulla neve

3 Aprile 2022

Il cielo livido e la temperatura invernale, nonostante ormai la primavera sia alle porte, non invogliano il gruppo famiglie a partecipare alla gita prevista per oggi; solo Alberto con Cecilia, e io con Irene e Paolo, sfidando il meteo, ci organizziamo per una giornata con gli sci. Destinazione: Prali.

Arrivati, è lì ad attenderci uno spettacolo incantevole: le montagne, completamente bianche, e gli alberi, carichi di neve; i fiocchi, minuscoli e perfetti nella loro geometria, ricoprono le piste, regalandoci discese divertenti ed entusiasmanti!!

A fine giornata, non possono mancare un salto nella magnifica gastronomia del paese, una chiacchierata davanti a un buon bicchiere, e per i ragazzi, una golosa merenda con cioccolata calda!!

Daniela MARROCU

Passeggiata nel Basso Canavese

9 Aprile 2022

Il forte vento non ha rovinato la bella passeggiata che abbiamo fatto tra Ciriè e Grosso lungo la pista ciclabile che a tratti riprende una importante via di pellegrinaggio tra le valli di Lanzo ed il versante alpino francese con direzione Santiago in alternativa alla più famosa Via Francigena della Val di Susa.



Attraverso prati finalmente un po' più verdi, costellati di fiori di girasole e di alberi di ciliegio in fiore siamo arrivati alla Casaforte di Liramo (fine X secolo), molto rovinata dalle brutte costruzioni che la circondano.

La meraviglia della giornata è stata la Cappella di San Ferreolo (XI secolo), in aperta campagna ai piedi delle Vaude: è dedicata ad un santo della Borgogna, evangelizzatore della Franca Contea, martirizzato nel 212.

All'esterno (molto ben restaurato) ciottoli di fiumi si intercalano con mattoni rossi a spina di pesce con archetti pensili a tutto sesto che ne decorano l'abside. L'interno a navata unica contiene affreschi medioevali di epoche diverse (XII-XV secolo). L'opera di restauro è stata notevole ed ha permesso di recuperare gli affreschi coperti da più strati

calcinati eseguiti a seguito delle varie pestilenze- Magnifica la contrapposizione degli affreschi delle virtù a quella dei vizi, mentre nel catino absidale c'è una bella immagine di Cristo Imperatore.



Alcuni di noi si sono spinti sino a Grosso, dove c'è un castello del '600 completamente restaurato, non visitabile perché privato. Tanti passi, tante chiacchiere, una bella giornata grazie a Manilla.

Marina COSTA



4 passi nel Parco DORA

27 Aprile 2022

Come da programma ci troviamo puntuali al ponte sulla Dora, ci contiamo e muoviamo i passi sul lungo fiume con una velocità di crociera piuttosto bassa.

Io sono alla prima passeggiata senza stampelle e non corro di sicuro ma vedo che anche altri non mi sorpassano.... Abbiamo già percorso un buon tratto quando una telefonata ci avverte che una socia (che non aveva confermato la sua presenza) si è trovata all'appuntamento un po' in ritardo e ci sta cercando. Fermo la comitiva e, con l'aiuto di gambe più svelte, torno indietro a cercarla. Setacciamo inutilmente la zona e torniamo dal gruppo.

Dopo inutili tentativi telefonici decidiamo di proseguire con gli occhi bene aperti. La incontriamo molto oltre proprio per caso: rinuncio a capire come abbia fatto a trovarsi a fine percorso invece che all'inizio. Ma...un passo dopo l'altro è quasi mezzogiorno e c'è già chi guarda l'ora e adocchia una panchina....

Nel pomeriggio, dopo chiacchiere e amene letture, un gruppo cerca panche comode su cui stare in pace, Iolanda fa un pisolino sul prato e gli altri vanno a caccia di murali tra quello che resta di un passato industriale neanche poi tanto remoto. E qualche ora è passata, all'aria aperta e in compagnia.

Laura REGGIANI

Costa Fiorita

2 Maggio 2022



Sarà il prossimo trekking all'Etna ormai prossimo e il poco allenamento (vero), saranno le previsioni neanche brutte (errate), ma alla partenza ci siamo ritrovati ben in tredici.

Il peggioramento meteo previsto per il primo pomeriggio, vista la quantità di persone a lui certamente simpatiche, ha deciso gentilmente di venirci incontro, anticipando di qualche ora l'acquerugiola.

Incuranti di tutto, abbiamo iniziato la salita, incontrando un gruppo di stambecchi dopo aver percorso soltanto dieci minuti di cammino.

Chi chiacchierando, chi in silenzio osservando il bosco e ascoltando il torrente che scrosciava poco distante, si è saliti dapprima nel bosco e poi sui pascoli superiori, intervallati da macchie di rododendri.

Raggiunto Pian Venaus, i ruderi degli alpeggi ci hanno raccontato la dura vita vissuta dai pastori pochi decenni or sono.

A circa 200 metri dalla vetta alcuni si sono fermati ad un colletto, avendo

superato la faticosa quota di mille metri di dislivello, che il capogita del trekking dell'Etna ha fissato come limite minimo per poter passare il test di Bravo Camminatore e avere il Certificato per partecipare al giro siciliano.

In breve, il resto del gruppo ha raggiunto la cima, contemplando un panorama di nebbie, nuvole e... fiocchi di neve.

La temperatura, i fiocchi e i compagni da raggiungere ci hanno spronato a fare una sosta ridotta al minimo: un panino, un sorso e la preghiera.

La discesa è stata meglio del previsto, con il rado nevischio che si è presto tramutato in pioggerella, per poi cessare.

Raggiunto il gruppo che intanto si era incamminato per non prendere troppo freddo, abbiamo ancora fatto in tempo a rivedere il gruppo di stambecchi incrociato alla mattina.

Giunti alle macchine, un bicchiere di moscato e una crostata ci hanno fatto ulteriormente migliorare la giornata.

Marco BARBI



LaMandria

7 Maggio 2022

Si propone una gita e poi.....

Sul calendario della nostra sezione era programmata una uscita per il 7 maggio a La Mandria

Ma.....primo cambiamento!!

Con un giro di telefonate Laura ci comunica la necessità del cambio di data da sabato a domenica per un suo impegno con la corale e la proposta di località diversa (da La Mandria a Stupinigi) più facile da raggiungere anche con mezzi pubblici.

Ma.....secondo cambiamento!!

Domenica mattina pioveva e così si decideva di ritrovarci in sede per una partita a carte e una merenda.

Ma.....terzo cambiamento!!

Avendo saputo solo quel giorno che presso la chiesetta della Madonna di Lourdes in corso Francia ci sarebbe stato (in occasione della Festa della Mamma) un concerto “con i bicchieri” la curiosità ci invogliava a partecipare a questo evento.

Il musicista ci ha spiegato come funziona il suo strumento che è formato da quattro serie di calici di cristallo di diversa forma e dimensione contenenti diverse quantità d’acqua e che le dita bagnate del “pianista” fanno vibrare sfiorandone il bordo per ottenere le melodie desiderate.

Il concerto è stato molto bello e apprezzato da tutti. Al termine il Rettore del santuario ha invitato tutte le mamme ad un momento di festa con un brindisi, un canto e una fetta di colomba.

“Non tutto il male viene per nuocere” dice il proverbio e così la nostra giornata si è conclusa in modo molto diverso dal previsto, ma direi molto piacevole.

Giovanna PARI

Caprie – Uscita in Falesia

8 Maggio 2022



Il foglio gita riportava undici nomi, coraggiosi arrampicatori che in barba alle pessime previsioni, hanno comunque espresso la volontà di provarci.

Man mano le ore scorrevano, la volontà si scontrava con la rude realtà, o meglio l'umida realtà, facendo in modo che iniziasse lo stillicidio delle defezioni.

All'appuntamento delle 08:30, sotto una pioggia battente, ci siamo ritrovati in quattro.

Imboccata la tangenziale abbiamo utilizzato tutta la tecnologia disponibile per capire l'ineluttabile: a Caprie pioveva e avrebbe piovuto per gran parte della giornata.

Le previsioni non variavano per tutta la val di Susa e vallate limitrofe.

A quel punto abbiamo verificato dove poteva esserci il sole, ed è uscito un nome: Finale!

E Finale sia!

Invertita la rotta in tangenziale, abbiamo puntato al mare con la promessa del guidatore di arrivare alla base della falesia con l'imbrago allacciato per le 11:00.

E esattamente alle 11:00 ci siamo trovati ad attaccare le prime vie della bella falesia delle Coccinelle, sotto un cielo azzurro ed un bel sole caldo.

Ci è servito qualche tiro per abituarci a questo calcare, così aggressivo per le dita e le scarpette.

E poi via, a metterci alla prova su tiri sempre più esigenti, fino a prendere una sonora "bastonata" su un tiro dove una serie di buchi per "monoditi" ci ha fatto capire di avere osato troppo.

Non contenti, abbiamo fatto ancora un paio di vie prima di arrenderci alla stanchezza.

Pur avendo messo il nastro sulle dita, qualcuno ha dovuto ricordarsi il PIN per sbloccare il telefonino, in quanto il dispositivo non riconosceva più l'impronta digitale.

Purtroppo il capogita si è scordato a casa i dolcetti preparati dalla moglie, così, oltre a stare senza dolcetti, ha dovuto beccarsi i rimbrotti (sacrosanti) dei compagni.

Il timore delle code del rientro ci ha consigliato di non effettuare la consueta sosta per coronare la giornata, ma facendo così, siamo arrivati a Torino alle 17:30, sotto un diluvio torrenziale, togliendoci tutti i dubbi sulla correttezza della meta scelta.

Marco BARBI

Benedizione degli Alpinisti - Loreto

13-14-15 Maggio 2022

Loreto: località delle Marche, centro di culto, luogo di pellegrinaggi....e quest'anno meta della "Benedizione degli alpinisti e degli attrezzi" della Giovane Montagna organizzata dalla più giovane sezione G.M. quella intitolata a Pier Giorgio Frassati.

Io, con Maria Rosa ed Anna, mi sono unita alla sez. di Cuneo per partire già venerdì ed unire all'evento G.M. una parte turistico-culturale. Infatti abbiamo addirittura incontrato Giacomo Leopardi in persona che, accompagnandoci per il parco di casa sua a Recanati, ci ha raccontato la sua vita e letto alcune sue poesie.



Il vero scopo del raduno però è quello di cementare le amicizie, il ritrovarsi tra soci di tutt'Italia, e rinnovare la gioia di pregare insieme. Il Santuario di Loreto è un mondo a sé che attira tra le sue gigantesche mura milioni di pellegrini tra cui anche noi che abbiamo condiviso sia le celebrazioni liturgiche che la mensa con quelli dell'UNITALSI, vera scuola di fraternità e accoglienza.

Alla sera del sabato sono arrivati tutti i partecipanti: è stato bellissimo incontrare amici di vecchia data e conoscenze nuove, un susseguirsi di sorrisi e abbracci in un crescendo di emozioni che ha toccato il culmine nel rosario serale iniziato in chiesa e continuato nella piazza antistante. Una vera folla: preghiera in tante lingue e un cuore solo. La celebrazione è terminata con la benedizione, da parte del cardinale, di tutti i presenti e del grande cero offerto dalla G.M. alla Madonna di Loreto.

Domenica: gita al Monte Conero (a parte la relazione di Marco) per tutti i partecipanti con gambe buone, gli altri...ci siamo accontentati (con soddisfazione!) di un bel parco pubblico con vista sul monte e sul mare, sole a illuminare le

bellezze del creato ma anche ombra e piacevole brezza.

Culmine dell'incontro la Santa Messa: la sezione Frassati ha la fortuna di avere tra i soci un sacerdote-camminatore. Ci ha ricordato che la vetta della montagna, qui come lassù, si può raggiungere in tanti modi: chi preferisce il sentiero, chi l'arrampicata, chi la bici o gli sci....l'importante è arrivare in cima e arrivarci INSIEME. (La bellissima omelia meriterebbe relazione a parte...)



4

Dopo la benedizione un dolce saluto da parte della sezione ospitante, baci, abbracci e tanti arrivederci. Poi solo più un lungo viaggio di ritorno con tanti ricordi nel cuore.

Laura REGGIANI

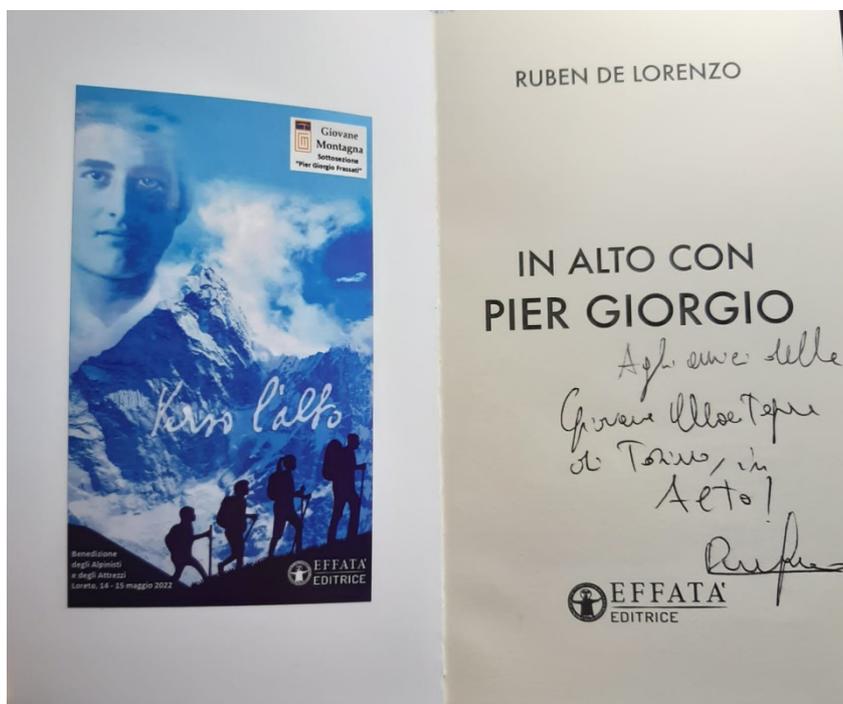
L'escursione organizzata dalla SottoSezione Frassati con l'aiuto di due amici del CAI di Ancona, ci ha offerto un bellissimo cammino che da Sirolo ci ha consentito di immergerci nel parco del monte Conero nel parco; la strada bianca poderale, poi divenuta sentiero, percorreva tutto il lato sud est del Conero fino al passo del Lupo, suggestivo affaccio sulla scogliera che domina quel tratto di mare Adriatico.

La giornata assolata e tranquilla ha regalato alcuni panorami veramente pittoreschi sulla costa a sud del Conero verso Porto Recanati e oltre, nonché sulle Due Sorelle, caratteristiche formazioni rocciose antistanti l'omonima spiaggia di sabbia bianca, molto caratteristica ed invitante, ancorchè di non



facile accesso. Il rientro è avvenuto per il medesimo percorso, fino ad una radura discretamente ombreggiata, dove abbiamo consumato il pranzo al sacco per poi riunirci con i nostri amici rimasti a Sirolo.

Marco VALLE



Qui a fianco foto con dedica dell'autore del libro su Pier Giorgio Frassati, donato durante la manifestazione.

Le serate svolte

SERATA DELLE ATTIVITA' SOCIALI del 2021

7 Aprile 2022

Come riassumere in poco spazio l'attività della Giovane Montagna di un anno intero?

Ci provo.

Quest'anno c'è stata una piacevole novità: l'attività svolta ci è stata presentata a tre mani, cioè con tre video, tutti e tre ricchi e coinvolgenti, ma ognuno con stili e sensibilità diverse. Esperimento ben riuscito e senz'altro da ripetere l'anno prossimo.

- Daniele ha riunito in una mirabile e vivace sequenza le foto di tutte le uscite sulla neve e delle arrampicate nonché degli incontri sociali, dei corsi di aggiornamento e delle puntate al Reviglio per aperture, manutenzioni ecc. Sequenze rapide di foto con stupendi paesaggi, alte vette, cordate, ciaspolate ed eleganti zig-zagate con gli sci. Non è mancata la caccia al tesoro tra la nebbia, alla ricerca delle scarse chiazze di neve nascoste qua e là, tra i massi. Il tutto accompagnato da musiche rock, belle ed incalzanti. Pareva si fosse fatto poco! In realtà Daniele ha documentato ben 32 uscite.
- Laura, con le sue riprese video e fotografiche ha ben documentato l'attività del gruppo escursionistico denominato "le lumache stanche" alla scoperta dei parchi cittadini o di ogni altra zona un po' verde, purché rigorosamente pianeggiante!
Con musiche dolci, melodiche e rilassanti ci ha presentato i suoi affascinanti sguardi sulla natura: invito ad assaporarne la bellezza e a lasciarsi cullare dolcemente, come le foglie nelle acque limpide dei torrenti: (immagini di rara bellezza che ben evidenziano il suo DNA di fotografa).
- In fine, lo stupendo video in "eurovision" che ha documentato l'attività dei ragazzi (ormai non sono più bambini), ci ha catapultati in un mondo allegro e vivace, facendoci compiere notevoli salti... di "età". Volti sereni e sorridenti (anche se a volte concentrati nelle attività più difficili), gambette veloci e muscolose che affrontano già falesie impegnative; corpi lunghi e flessuosi in grado di compiere armoniosi e spettacolari esercizi ginnici.
Vite piene di vita che fanno ben sperare in una nuova vita della Giovane Montagna!

Vita Sociale

Pomeriggi in sede

Come si potevano mantenere i contatti tra di noi durante questi ultimi mesi ancora segnati da covid e...altro?

Ci ha pensato Laura Reggiani proponendo dei gradevoli pomeriggi con programmi...a sorpresa, così in date diverse è riuscita a organizzare in sede alle 15.30 una serie di incontri preziosi e molto belli. Io sono stata presente solo il 10 maggio e tutto è iniziato con un allegro momento di spiritose barzellette e alcune originali letture. E' seguita la proiezione di un video intitolato "Primavera": foto di fiori accompagnati da brani musicali scelti con rara sensibilità. In seguito ci siamo immersi nella contemplazione degli spazi infiniti del deserto dell'Oman, da Laura e Manilla ben calpestati in un loro viaggio di qualche anno fa. E come se non bastasse Olga ha concluso in modo divertente con una originale serie di fumetti. E' seguita una ricca e fresca merenda che ha messo la parola: FINE a questo gradevole pomeriggio.

Grazie Laura, continua pure così

Iolanda RASTELLI

ASSEMBLEA ORDINARIA dei SOCI

Giovedì 13 ottobre 2022 – ore 21,15

L'assemblea Ordinaria dei Soci è convocata mercoledì 12 ottobre 2022 alle ore 12,00, ed in mancanza del numero legale, in seconda convocazione, giovedì 13 ottobre 2022 alle ore 21,15 presso la **Sede Sociale**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE del GIORNO

- 1) Relazione del Presidente.
- 2) Esame del Bilancio Consuntivo 01/10/2021 – 30/09/2022.
- 3) Relazione dei Revisori dei Conti.
- 4) Approvazione del Bilancio Consuntivo 01/10/2021 – 30/09/2022.
- 5) Esame e Approvazione del Bilancio Preventivo 01/10/2022 – 30/09/2023
- 6) Varie ed eventuali.

Si invitano tutti i soci in possesso di recapito di posta elettronica che ancora non avessero fornito il proprio indirizzo e-mail a comunicarlo al più presto all'indirizzo:

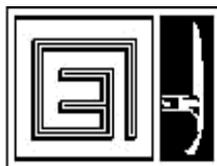
torino@giovanemontagna.org

Potranno in questo modo ricevere il notiziario nella versione a colori oltre alle newsletter di aggiornamento su eventi ed attività della nostra associazione.

La redazione non è in alcun modo responsabile di quote, nomenclatura o grafia errata delle località. Esse vengono trascritte così come sono fornite dai relatori.

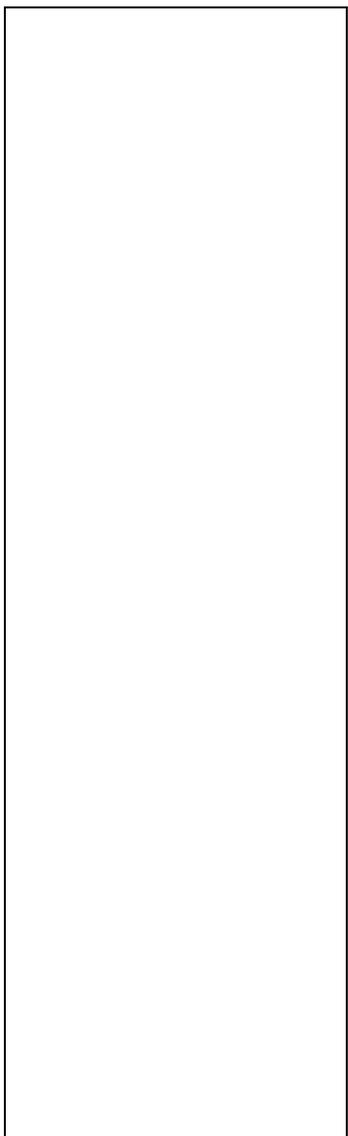
Realizzazione a cura di A.Guerci e A.Zenzocchi

Suppl. a la "Giovane Montagna,, n.
Conto n. 442/A - Spediz. in a.p. 45% art. 2.
Comma 20/b - L. 662/96 - Filiale di Torino



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10143 Via Rosalino Pilo 2 bis



*In caso di mancato recapito, inviare
all'Ufficio C.M.P. Nord di Torino
per la restituzione al mittente,
che si impegna a versare la tassa dovuta.*